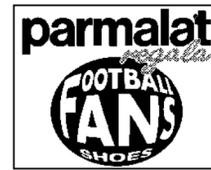




# L'Unità



ANNO 75. N. 202 SPED. IN ABB. POST. 45% ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

DOMENICA 30 AGOSTO 1998 - L. 1.700 ARR. L. 3.400

L'Ulivo compatto alla vigilia della ripresa del confronto sul lavoro, ma dentro Rifondazione è scontro

## D'Alema: «Sì a Ciampi»

Il leader Ds rilancia il nuovo patto sociale: è la via giusta per sviluppo e riforme  
Mancino: «Investite al Sud». Bankitalia: ma le aziende non chiedono prestiti

### Un'occasione da non sprecare

PAOLO LEON

LA POLITICA economica italiana è, al momento, tra due fuochi: all'esterno, la crisi finanziaria internazionale e la crisi economica asiatica; all'interno la bassa crescita e l'alta disoccupazione. Il pericolo è che nella incertezza, la politica economica si comporti come l'asino di Buridano e si accenti di slogan, cui risponde una opposizione senza capo né coda. Esiste sempre qualche consigliere che illustra i vantaggi del non-fare e spinge il governo ad accentuare i rischi piuttosto che le opportunità. I rischi ci sono e in primo luogo finanziari: se la nostra Borsa cedesse ancora, sulla spinta di quanto avviene altrove, la perdita patrimoniale potrebbe influenzare negativamente gli equilibri delle banche che sulla garanzia di quei valori prestano ai propri clienti. Il comportamento delle banche, tuttavia, è il frutto di una convenzione, non di una legge

di mercato, e già nel passato l'esercizio di una sufficiente flessibilità nella considerazione dei patrimoni bancari, ha evitato più di una crisi finanziaria; del resto, il calo dei valori colpisce tutte le Borse e tutte le banche internazionali dovranno rendere meno severi i propri parametri di solvibilità. Esiste, invece, un pericolo reale per l'andamento delle nostre esportazioni all'estero dell'area europea, che costituiscono una parte rilevante del surplus dei conti con l'estero e tengono in piedi le produzioni dei nostri distretti industriali. Da quando siamo parte della moneta unica, il deficit commerciale non ha più influenza sul tasso di cambio. Spaventa, invece, la conseguenza economica di una riduzione dell'export, che è stata la molla principale della crescita italiana per molti anni. Sono,

SEGUE A PAGINA 15

### PRIMO PIANO



Manager e operai sugli stipendi un gap da record

A PAGINA 17 GUERMANDI



L'Istat: crollano le pensioni di invalidità

A PAGINA 2 WITTENBERG

ROMA. Massimo D'Alema rilancia la proposta di Ciampi: «Ho apprezzato molto l'idea di un nuovo patto tra il governo e le grandi forze sociali del paese per ricercare insieme le soluzioni per aprire una stagione più incisiva di riforme, di sviluppo: nei prossimi giorni è su questo che lavoreremo». D'Alema si è detto convinto della validità del metodo della concertazione, che «ci ha consentito di ottenere risultati importanti». E il presidente del Senato Mancino chiede una politica di investimenti al Sud. Se l'Ulivo è compatto alla vigilia della ripresa del confronto sul lavoro, si fa più aspro lo scontro dentro Rifondazione dove la componente di Cossutta chiede un congresso straordinario. Intanto uno studio di Bankitalia rivela che mentre è diminuito il costo del lavoro le aziende non chiedono più finanziamenti.

ALLE PAGINE 2 e 3 I SERVIZI

Un Tupolev cubano ha sbagliato il decollo

## Disastro aereo: 74 morti in Ecuador

Tre italiani risultano dispersi



A PAGINA 15 IL SERVIZIO

## Usura, bufera sul Banco di Napoli

### Il Papa a Sodano: «Voglio un rapporto sul cardinale»

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa segue con apprensione il «caso Giordano» ed ha già chiesto una relazione dettagliata sulla vicenda al Segretario di Stato, cardinale Sodano, e al Sostituto per gli affari generali, monsignor Giovan Battista Re. Così come ha chiesto al suo ministro degli Esteri, monsignor Tauran un rapporto sul contenzioso che si è aperto con l'Italia a proposito dello scontro fra la magistratura e l'arcivescovo di Napoli. La Santa Sede, dopo la nota verbale al nostro ambasciatore, «aspetta una risposta al più presto dal governo».

L'ITALIA ILLEGALE  
Mezzo milione di colf in nero  
Sono mezzo milione le colf, in gran parte extracomunitarie, che lavorano in nero presso le famiglie italiane. Come restituire loro dignità? In Parlamento ci sono due progetti. Ma il governo ritiene inutile la strada degli sgravi fiscali proposta, in modi diversi, in entrambi.

CIPRIANI SANTINI A PAGINA 9

CHIGGINI A PAGINA 16

Il presidente accetterà i ministri scelti dal premier e si impegnerà a non destituirli: solo così la fiducia al governo

## Eltsin dimezzato dalla Duma

Drasticamente ridotti i suoi poteri, zar Boris dovrà firmare la capitolazione

### L'INTERVISTA

## Cernomyrdin: non torno al passato



Il nuovo governo russo non ha alcuna intenzione di fare marcia indietro nel campo delle riforme politiche e voltarsi così verso il retaggio di matrice sovietica. Lo assicura il premier incaricato, Viktor Cernomyrdin, in un'intervista al settimanale tedesco «Welt am Sonntag». «Il popolo russo non intende tornare al passato, e le sue mete continuano a essere le stesse: democrazia ed economia di mercato», puntualizza Cernomyrdin. «Perciò, tanto il presidente Boris Eltsin quanto l'esecutivo non permetteranno che avvenga un cambiamento del genere». Il premier incaricato chiede inoltre alla Germania e all'Europa in genere di «essere comprensive rispetto all'attuale situazione e di non pretendere da noi l'impossibile. Noi non chiediamo solo prestiti, ma cooperazione». Cernomyrdin si dichiara inoltre convinto «che la Russia debba partecipare al progetto Euro».

KAI DIEKMANN A PAGINA 5

MOSCA. Decurtati i poteri di Boris Eltsin. Il Cremlino, la Duma e il Consiglio di Federazione di Mosca hanno raggiunto un «patto di stabilità» che prevede un drastico ridimensionamento dei poteri del presidente. Il «patto» prevede una maggiore partecipazione della Duma nella formazione del governo, maggior indipendenza del premier nella scelta dei ministri, l'obbligo del capo dello Stato di nominare i ministri designati dal premier e dalla Duma, «garanzie reciproche di stabilità» tra Duma e Cremlino, l'impegno del presidente a non destituire i ministri in cambio dell'impegno della Duma a concedere la fiducia al nuovo governo. Secondo uno dei coordinatori del gruppo di lavoro Duma-Cremlino, Boris Eltsin avrebbe già «accettato in linea di principio» di apporare le concordate modifiche alla Costituzione.



Una storia d'amore. Forte e senza zucchero.  
In edicola dal 3 Settembre "Segreti e Bugie" di Mike Leigh, Palma d'Oro a Cannes nel 1996  
L'U  
L'occasione colta

IL SERVIZIO A PAGINA 4

## Paura per Lucio Battisti, rischia la vita

Fitto riserbo sui motivi del ricovero. La sua ultima apparizione davanti al pubblico è del 1976, poi la scelta dell'isolamento.

MILANO. Lucio Battisti è ricoverato presso l'ospedale San Paolo di Milano in sala di rianimazione e le sue condizioni vengono definite «molto gravi». È ancora mistero sui motivi del suo ricovero d'urgenza, avvenuto nei giorni scorsi, né ha avuto conferma la notizia secondo la quale sarebbe stato sottoposto ad una operazione, anche se un cugino ha fatto sapere che un intervento c'era stato nei mesi scorsi. Sono comunque scarsi le informazioni trapelate dopo una giornata trascorsa ad attraversare il «muro del silenzio» intorno al cantautore. Un riserbo assolutamente in linea con la condotta di sempre di Lucio Battisti, che per oltre vent'anni si è sottratto completamente alla luce dei riflettori, «apparendo» soltanto attraverso i suoi dischi e facendo della completa riservatezza uno stile di vita.



BRUNELLI CECCARELLI A PAGINA 11

## La sua musica unisce più generazioni

RENATO NICOLINI  
HO FATTO il servizio militare nel 1970, con una testa come era allora ancora abbastanza comune - tutta orientata verso le (supposte) grandi cose: la politica e (nel mio caso) l'architettura. Quest'ultima portava con sé una serie di relazioni: con il cinema, con il teatro, ma non conoscendo ancora a le teorie del classicismo, non con la musica. La musica si ascoltava al tavolo da dis-

SEGUE A PAGINA 11

## Obbligatorio vestirsi da «pinguini» alla mostra del cinema: è polemica Venezia, guerra dello smoking

Intervista a Laudadio: «Macché troppi film italiani, prima di criticare guardateli».

ROMA. Conto alla rovescia per Venezia. Parte giovedì, con il film di Steven Spielberg, la cinquantacinquesima Mostra del cinema. Una Mostra molto attesa, anche sul versante mondano, perché dovrebbe brulicare di feste e happening. E perché segnerà l'avvento dello smoking obbligatorio. Sul tema, che ha sostenitori e detrattori, «l'Unità» ospita due pareri: quello del favorevole Enrico Lucherini e quello del contrario Tatti Sanguineti.

Aboca informa: LA CAMOMILLA  
La Camomilla è la pianta medicinale più largamente utilizzata per ottenere un infuso benefico e gradevole, adatto a tutte le età, sia per la sua nota azione rilassante che per l'azione protettiva a livello gastrico. L'azienda agraria Aboca coltiva in Valtiberina estese piantagioni di Camomilla fiori, certificata Biologica (Reg. CEE 2092/91). La varietà «Tiberina», risultato di un accurato processo di selezione agricola, contiene 4 ml /Kg di Olio Essenziale (Bisabololo 58%) e 0,4% di Apigenina. Con l'infuso di fiori interi di Camomilla Biologica Aboca si può essere certi dell'assoluta assenza di qualsiasi residuo di pesticidi e di ottenere una bevanda aromatica e salutare. Le elevate caratteristiche qualitative di questa materia prima consentono di ottenere, oltre alla classica tisana, tanti altri prodotti efficaci e sicuri, tra cui: Espresso della Sera, Collene, Finocarbo. I prodotti Aboca a base di Camomilla sono reperibili nelle migliori Erboristerie e Farmacie.

I SERVIZI UNITADUE ALLE PAGINE 2 e 3